

AVVISO

(approvato con Determinazione Dirigenziale n. _____)

Legge regionale 9 aprile 1990, n. 24 “Tutela e promozione del patrimonio e dei valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso”.

Invito alla presentazione di progetti per la realizzazione di interventi di ristrutturazione e di manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà o in uso perpetuo delle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative ex S.O.M.S., nonché di istanze per il rinnovo degli impianti e degli arredi - Anno 2026.

Premessa

La Regione Piemonte, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia e correttezza che ne regolano l'operato sul territorio a sostegno delle attività di sviluppo culturale, sociale ed economico, attraverso la legge regionale n. 24/90 modificata dalla legge regionale 82/96 e dalla L.R. n. 19/2018, che dispone interventi finanziari per la “*Tutela e promozione del patrimonio e dei valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso*”, ha da tempo posto grande attenzione alle richieste di contributo ai sensi della L.R. 24/90;

l'art.1 della legge regionale 9 aprile 1990 n.24 dispone al comma 1 che la Regione Piemonte in attuazione dell'art. 7 del proprio Statuto, riconosce e promuove i valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso (S.M.S.) e delle Società costituite, ed in attività da almeno 60 anni, finalizzate all'affermazione dei valori e della cultura della solidarietà tra i lavoratori ed i cittadini in genere e al comma 2 che la Regione, favorisce la diffusione della conoscenza e l'illustrazione della storia e delle attività dei soggetti di cui al comma 1, disponendo interventi finanziari per il recupero e l'utilizzo sociale degli immobili degli arredi **e dei beni culturali di proprietà o in uso perpetuo** dei suddetti sodalizi, nonché la promozione di iniziative di carattere mutualistico .

l'art. 4 della legge regionale 9 aprile 1990 n. 24, così come modificato dell'art. 61 della L.R. 11 marzo 2015, n. 3 stabilisce che i contributi devono essere richiesti alla Regione Piemonte direttamente dai soggetti beneficiari, nel periodo individuato dalla Giunta regionale mediante deliberazione;

1. Invito alla presentazione dei progetti

1.1. Ai sensi di quanto specificato in premessa, possono essere presentati nel periodo di cui al punto 6.1 progetti per la realizzazione di interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria sugli immobili di proprietà o in uso perpetuo delle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative ex S.O.M.S., nonché le istanze per il rinnovo degli impianti e degli arredi **e il restauro delle bandiere di proprietà autorizzato dalla competente soprintendenza o riconosciute di interesse culturale ai sensi del Codice dei Beni Culturali.**

2. Risorse

Secondo quanto stabilito da:

Con il combinato disposto della Legge regionale 03 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028", della Legge regionale 05 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie" e della DGR n. 1-2209/2026/XII "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.", sono state destinate alla linea di finanziamento afferente la L.r. 24/1990 le risorse necessarie al sostegno dei progetti delle Società di Mutuo Soccorso del Piemonte per l'anno 2026, così suddivise:

importo complessivo stanziato, per il sostegno dei progetti ai sensi della l.r. 24/90, Euro 200.000,00 così suddiviso:

- Euro 100.000,00 sul capitolo 291481/2026 "Contributi alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative ex S.O.M.S. (L.R. 24/1990), Missione 5 Programma 2. Acconto 2026.
- Euro 100.000,00 sul capitolo 291481/2027 "Contributi alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative ex S.O.M.S. (L.R. 24/1990), Missione 5 Programma 2. Saldi 2027.

L'importo complessivo stanziato pari ad Euro 200.000,00 è destinato alla realizzazione di interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria sugli immobili, rinnovo degli impianti, rinnovo degli arredi e il restauro delle bandiere di proprietà delle S.M.S. autorizzato dalla competente soprintendenza o riconosciute di interesse culturale ai sensi del Codice dei Beni Culturali.

3. Requisiti di ammissibilità

3.1 I soggetti che intendono presentare istanza devono:

- a. essere Società di Mutuo Soccorso (S.M.S.) e Società costituite, ed in attività, da almeno 60 anni, cooperative ex S.O.M.S, come da comprovante statuto;
- b. essere in possesso di codice fiscale;
- c. essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali e ottemperanti gli obblighi dei C.C.N.L.;
- d. garantire, con risorse eccedenti il contributo richiesto, una copertura di almeno:
 - il 20% del costo delle opere di ristrutturazione o di manutenzione straordinaria e rinnovo degli impianti;
 - il 20% delle spese sostenute per il rinnovo degli arredi e il restauro delle bandiere;
 - il 50% del costo delle spese tecniche connesse agli interventi (lavori e impianti);

3.2 Per gli interventi relativi a lavori e impianti previsti dal presente avviso i progetti potranno avere un costo complessivo massimo di 30.000,00 euro, con un contributo massimo erogabile pari a 24.000,00 euro.

3.3 In casi particolari di emergenza, comprovata sostenibilità economica e con ampi margini di realizzazione, i progetti potranno avere un costo complessivo maggiore di 30.000,00 euro, fermo restando il contributo massimo erogabile pari a 24.000,00 euro.

3.4 Per gli interventi relativi al rinnovo degli arredi, il costo complessivo massimo delle spese ammissibili a contributo dovrà essere uguale o inferiore ad euro 10.000,00 e

superiore o uguale ad euro 6.250,00 (tenendo conto che il contributo minimo erogabile è pari ad euro 5.000,00 che è l'80% di euro 6.250,00).

3.4.1 Per gli interventi relativi al restauro delle bandiere di proprietà delle S.M.S autorizzato dalla competente soprintendenza o riconosciute di interesse culturale ai sensi del Codice dei Beni Culturali il costo complessivo massimo delle spese ammissibili a contributo dovrà essere uguale o inferiore ad euro 2.500,00 e superiore o uguale ad euro 1.250 (tenendo conto che il contributo minimo erogabile è pari ad euro 1.000,00 che è l'80% di euro 1.250,00).

3.5 In sede di rendicontazione è ammessa una differenza massima del 20% rispetto a quanto previsto a preventivo fatto salvo il limite massimo dell'80% di incidenza del contributo regionale sul totale della spesa e il limite minimo di euro 5.000,00 e di euro 1.000,00 per il restauro delle bandiere, riducendo in caso contrario proporzionalmente il contributo.

3.6 La Regione Piemonte si riserva di verificare il possesso dei requisiti sopra descritti nei confronti dei soggetti beneficiari.

3.7 Nel caso in cui le risorse messe a bilancio non fossero sufficienti a coprire le richieste di contributo si procederà ad una riduzione proporzionale su tutti i contributi (che potrà quindi essere inferiore all'80%), fermo restando il limite minimo di contribuzione pari ad euro 5.000,00 e pari ad euro 1.000,00 per il restauro della bandiera.

4. Contenuti del progetto

4.1 Considerata la somma disponibile per il finanziamento del Bando 2026 saranno ammissibili alla fase istruttoria i progetti che garantiranno tutti i seguenti macrocriteri come descritti nella tabella successiva e conformi a quanto previsto da:

- D.C.R. n. 89-13551 del 17 giugno 2025 "Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2025/2027, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11" con la quale il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato il *"Programma Triennale della Cultura per il triennio 2025/2027"*;
- D.G.R. n. 5-1262/2025/XII "Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Revoca della D.G.R. n. 23-5334 dell'8 luglio 2022", con la quale la Giunta Regionale ha approvato gli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2025 demandando alla Direzione Cultura Turismo Sport e Commercio l'approvazione delle stesse;
- determinazione dirigenziale n.75/A2000C/2026 del 19 febbraio 2026 (allegato A) *"L.R. 11/2018 – Determinazione Dirigenziale n. 253/A2000C/2025 del 21/07/2025 (L.R. 11/2018. DGR n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di Cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione). Parziale modifica e Approvazione nuovo allegato A."* ha approvato le disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2025 modificando parzialmente l'Allegato A.

Tabella Macrocriteri:

a) Macro criterio "SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DEL PROGETTO"
b) Macro criterio "CONTENUTI DEL PROGETTO"
c) Macro criterio "SOGGETTO PROPONENTE"

Non saranno ammissibili le domande che non descriveranno in maniera puntuale il rispetto di tutti i macrocriteri.

a) Macro Criterio Sostenibilità economica: capacità di costruzione di un bilancio di progetto sostenibile anche tramite il cofinanziamento di una serie articolata di soggetti pubblici e privati;	
CRITERI	ARTICOLAZIONE
Rapporto entrate/uscite	Percentuale di cofinanziamento propria oltre al contributo regionale
Soggetti sostenitori	Unione Europea/Stato Italiano
	Enti Locali / Pubbliche Amministrazioni
	Altri soggetti privati
	Fondazioni Bancarie
	Sponsor e altri proventi

b) Macro Criterio CONTENUTI DEL PROGETTO: interventi atti a risolvere situazioni emergenziali, di pericolo o di mitigazione/eliminazione delle cause di degrado degli immobili	
(a solo titolo esemplificativo ma non esaustivo: crolli, infiltrazioni d'acqua che possano determinare danni gravi alla struttura tali da comprometterne l'utilizzo, presenza di amianto certificata, finestre o porte rotte o pericolanti, ecc.)	
CRITERI	ARTICOLAZIONE
Sopperire a situazioni di emergenza*	Interventi strutturali, impianti o arredi necessari per risolvere le emergenze
Sopperire a situazioni di pericolo*	Interventi strutturali, impianti o arredi necessari per risolvere situazioni di pericolo
Sopperire a situazioni di degrado del bene culturale*	Interventi strutturali, impianti o arredi necessari a mitigare o ad eliminare il degrado e/o le cause del degrado

c) Macro Criterio Soggetto Proponente: appartenenza alle categorie previste dalla l.r. 24/90	
CRITERIO	ARTICOLAZIONE
Soggetto proponente rientrante nelle categorie individuate dalla legge regionale 24/90	Soggetto previsto dalla normativa con garanzia di operatività e capacità di spesa verificate anche attraverso l'esame di analoga richiesta di contributo fatta in precedenza
	Documentazione a supporto della validità della candidatura ai sensi della l.r. 24/90

I progetti potranno prevedere la realizzazione di interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria sugli immobili di proprietà (comodato/concessione in uso perpetuo) delle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative ex S.O.M.S., nonché le istanze per il rinnovo degli impianti, il rinnovo degli arredi e il **restauro delle bandiere di proprietà delle S.M.S autorizzato dalla**

competente soprintendenza o riconosciute di interesse culturale ai sensi del Codice dei Beni Culturali

I progetti dovranno essere relativi ad interventi edilizi interni e/o esterni sui fabbricati di proprietà (comodato/concessione in uso perpetuo) delle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative ex S.O.M.S.

Non saranno considerate ammissibili le spese che non riguardano la risoluzione di situazioni di emergenza, pericolo o che possano portare al degrado degli stabili relativi al punto 4.1.

4.2 Sono ammissibili alla fase istruttoria solo le domande relative a **progetti per la realizzazione di interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria sugli immobili** di proprietà (comodato/concessione in uso perpetuo) delle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative ex S.O.M.S., nonché le istanze per il **rinnovo degli impianti** che prevedano l'inizio dei lavori e degli interventi entro il **01 dicembre 2026**.

Sono ammesse deroghe (una sola volta) solo in casi eccezionali e preventivamente autorizzati dal Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco e **comunque non oltre il 10 dicembre 2026**.

Sono ammissibili alla fase istruttoria domande relative ad **interventi di ristrutturazione, di manutenzione straordinaria e di rinnovo degli impianti delle parti comuni destinate all'attività sociale**.

Non saranno considerati ammissibili interventi che interessino **alloggi, o altre parti, in locazione**.

4.3 Sono ammissibili alla fase istruttoria domande relative al **rinnovo degli arredi delle parti comuni destinate all'attività sociale**. Non saranno considerate ammissibili domande relative ad acquisto di materiale di consumo, strumenti informatici, filodiffusione, proiettori, accessori per bar/ristorante o strumenti connessi, arredi per alloggi, o altre parti in locazione, ecc.

4.3.1 Sono ammissibili alla fase istruttoria domande relative al **restauro delle bandiere, affidato a professionisti certificati, di proprietà delle S.M.S autorizzato dalla competente soprintendenza o riconosciute di interesse culturale ai sensi del Codice dei Beni Culturali**.

Non saranno considerate ammissibili le domande prive del provvedimento di riconoscimento di interesse culturale ai sensi del codice dei beni culturali o dell'autorizzazione al restauro da parte della competente soprintendenza.

4.4 Tutte le domande riferite a sostituzione di arredi che prevedano lavori di messa in opera o collaudo devono essere presentate secondo le regole dei lavori e degli impianti di cui al punto 6.4.1, **IN CASO CONTRARIO LE DOMANDE SARANNO CONSIDERATE INAMMISSIBILI.**

4.5 La presentazione del preventivo del fornitore relativo alle spese di acquisto degli arredi dovrà pervenire entro e non oltre il **01 dicembre 2026** e dovrà essere riferita ad acquisti effettuati o che si effettueranno in data successiva al **15 novembre 2026** e antecedente al **31 ottobre 2027**. In caso contrario il contributo regionale **sarà revocato**.

Sono ammesse deroghe (una sola volta) solo in casi eccezionali e **preventivamente autorizzati dal Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco e comunque non oltre il 10 dicembre 2026**.

4.5.1. La presentazione del preventivo del professionista certificato incaricato del **restauro delle bandiere** dovrà pervenire entro e non oltre il **01 dicembre 2026** e dovrà essere riferito ad interventi di restauro effettuati o che si effettueranno in data successiva al **15 novembre**

2026 e antecedente al 31 ottobre 2027. In caso contrario il contributo regionale sarà revocato. Sono ammesse deroghe (una sola volta) solo in casi eccezionali e preventivamente autorizzati dal Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco e comunque non oltre il 10 dicembre 2026.

4.6 I beneficiari sono vincolati a seguire le ulteriori specifiche indicazioni fornite dal Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco, quale responsabile dei sopra citati progetti regionali.

5. Spese ammissibili

5.1 Per spese ammissibili si intendono tutti i costi coerenti con l'oggetto del finanziamento. In sede di rendiconto tali costi devono risultare sostenuti dal soggetto richiedente, documentati e tracciabili. Con riferimento al rendiconto per categorie di spesa tra le voci possono essere ricomprese quelle per l'attivazione della fideiussione.

5.2 Il contributo regionale può essere utilizzato per la copertura del 50% delle spese tecniche (es. progettazione, perizia idrogeologica, eccetera) documentate, riferite alla realizzazione del progetto finanziato per lavori o sostituzione degli impianti. **Non sono previste spese tecniche per il rinnovo degli arredi e il restauro delle bandiere.** Le spese tecniche dovranno essere proporzionate all'entità dei lavori e conformi alla normativa vigente e **non superiori al 10% del totale di progetto.**

6. Modalità e termini di presentazione dei progetti

6.1 L'istanza deve essere presentata, a pena di inammissibilità, dal legale rappresentante perentoriamente nel periodo decorrente dalle **ore 09.00** del giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e fino alle **ore 12.00 del 31 ottobre 2026** tramite il portale al seguente indirizzo web:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-cultura-turismo-sport-finanziamenti-domande>

Il modulo di domanda dovrà essere firmato digitalmente esclusivamente dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 ed inviato telematicamente allegando copia conforme del documento d'identità.

NON SARANNO AMMESSE LE DOMANDE INVIATE CON MEZZI DIVERSI DAL PORTALE ALL'INDIRIZZO WEB SOPRA INDICATO.

6.2 Le domande dovranno essere riferite a una sola categoria di interventi optando tra lavori e relative eventuali spese tecniche, impianti e relative eventuali spese tecniche, al rinnovo di arredi, in riferimento alla l.r. 24/1990 "Tutela e promozione del patrimonio e dei valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso", art. 2, comma 1, come di seguito riportato:

- ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà delle Società di Mutuo Soccorso (S.M.S.) e delle cooperative ex S.O.M.S., più eventuali spese tecniche;
- rinnovo degli impianti degli immobili di proprietà delle Società di Mutuo Soccorso (S.M.S.) e delle cooperative ex S.O.M.S., più eventuali spese tecniche;
- acquisto arredi relativi agli immobili di proprietà delle Società di Mutuo Soccorso (S.M.S.) e delle cooperative ex S.O.M.S., escluse spese tecniche;

Il restauro delle bandiere potrà essere presentato anche con le altre categorie di spesa : lavori e relative eventuali spese tecniche + restauro bandiere; impianti e relative eventuali spese tecniche + restauro bandiere; rinnovo di arredi + restauro bandiere.

Il costo massimo ammissibile e il contributo massimo erogabile per ogni categoria di intervento saranno comunque quelli indicati ai punti 3.2, 3.3, 3.4 e 3.4.1. precedenti.

Non è ammessa la consegna di istanze a mano presso gli uffici regionali o presentate tramite posta certificata o altro, pena l'inammissibilità delle istanze stesse.

6.3 Il soggetto richiedente il contributo che inoltrerà l'istanza deve essere titolare della casella di Posta Elettronica Certificata che dovrà essere indicata nella domanda, poiché tutta la successiva corrispondenza che intercorrerà tra il richiedente e la Regione Piemonte, relativa al procedimento amministrativo attivato dalla richiesta, avverrà esclusivamente via PEC.

6.4 L'istanza deve essere redatta utilizzando esclusivamente il portale indicato nei punti precedenti; l'avviso e gli atti relativi all'avviso predisposti dal Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti UNESCO sono disponibili sul sito internet all'indirizzo:
<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte>

6.4.1 LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO RIFERITA AD INTERVENTO EDILIZIO E RINNOVO DEGLI IMPIANTI DOVRÀ ESSERE CORREDATA DALLA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

1. Titolo edilizio abilitativo relativo all'intervento completo di:
 - ricevuta di presentazione e numero di protocollo;
 - relazione tecnico-illustrativa;
 - elaborati grafici di progetto;
2. Computo metrico estimativo relativo al costo complessivo di tutto l'intervento e redatto sulla base delle indicazioni della competente Soprintendenza, dei regolamenti comunali applicabili e del prezzario della Regione Piemonte;
3. Per gli edifici sottoposti ai vincoli di tutela è obbligatorio presentare l'autorizzazione preventiva rilasciata dalla competente Soprintendenza per l'intervento oggetto della richiesta di contributo ai sensi del D.Lgs. n.42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i;
Per il presente Bando ai fini della valutazione della domanda, è obbligatorio fornire, da parte di tutti i soggetti richiedenti per interventi su immobili con più di 70 anni, Autorizzazione preventiva ai lavori rilasciata dalla competente Soprintendenza non antecedente a cinque anni e non relativa ad altri tipi di interventi già effettuati.
La mancanza dell'Autorizzazione summenzionata renderà inammissibile la domanda di contributo;

Si ricorda che le autorizzazioni preventive delle competenti soprintendenze e le dichiarazioni di svincolo o di non interesse culturale sono documenti indispensabili. La loro assenza o incompletezza precluderà l'assegnazione di ogni eventuale contributo.

Non sono ammesse autocertificazioni del legale rappresentante o dichiarazioni del professionista incaricato.

Per gli edifici non sottoposti ai vincoli di tutela dettati dal D.Lgs. n.42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e s.m.i., è obbligatorio presentare dichiarazione di svincolo o di non interesse culturale rilasciata dalla competente Soprintendenza.

Attenzione: le sedi delle S.M.S. con più di 70 anni sono tutte tutelate ai sensi dell’art.10 del D.Lgs 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e s.m.i.

4. Relazione che descriva in maniera chiara e dettagliata il perseguimento dei tre macro criteri di cui al punto 4.1 (in particolare si deve evidenziare il tipo di emergenza o pericolo al quale si intende fronteggiare);
Le domande presentate senza rispettare le indicazioni del presente punto saranno considerate inammissibili;
5. Relazione in merito alle attività svolte dalla S.M.S. **negli ultimi 3 anni**;
6. Fotocopia, firmata dal legale rappresentante, dell’Atto costitutivo e fotocopia dello Statuto aggiornati;
7. Copia conforme del documento d’identità del legale rappresentante;
8. Titolo in base al quale il richiedente ha presentato la richiesta;
9. Visura catastale storica dell’immobile oggetto d’intervento;
10. Verbale dell’Assemblea dei soci relativo alla nomina del presidente;
11. Documentazione comprovante l’anno di fondazione della S.O.M.S.;
12. Dichiarazione attività commerciali eventualmente svolte.

6.4.2 LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER IL RINNOVO DEGLI ARREDI DOVRÀ ESSERE CORREDATA DALLA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

1. Preventivi dettagliati di spesa redatti sulla base delle indicazioni del prezzario regionale;
2. **Relazione che descriva in maniera chiara e dettagliata il perseguimento dei tre macro criteri di cui al punto 4.1 (in particolare si deve evidenziare il tipo di emergenza o pericolo al quale si intende fronteggiare);**
Le domande presentate senza rispettare le indicazioni del presente punto saranno considerate inammissibili;
3. Relazione in merito alle attività svolte dalla S.M.S. negli ultimi 3 anni;
4. Fotocopia, firmata dal legale rappresentante, dell’Atto costitutivo e fotocopia dello Statuto aggiornati;
5. Copia del documento d’identità del legale rappresentante;
6. Titolo in base al quale il richiedente ha presentato la richiesta;
7. Visura catastale storica dell’immobile oggetto d’intervento;

8. Verbale dell'Assemblea dei soci relativo alla nomina del presidente;
9. Documentazione comprovante l'anno di fondazione della S.M.S;
10. Dichiarazione attività commerciali eventualmente svolte.

6.4.2.1 LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER IL RESTAURO DELLE BANDIERE DOVRÀ ESSERE CORREDATA DALLA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

10. Relazione che descriva in maniera chiara e dettagliata il perseguimento dei tre macro criteri di cui al punto 4.1 (in particolare si deve evidenziare il tipo di emergenza o pericolo al quale si intende fronteggiare CON IL RESTAURO);

Le domande presentate senza rispettare le indicazioni del presente punto saranno considerate inammissibili;

11. Preventivi dettagliati di spesa redatti sulla base delle indicazioni del prezzario regionale;
12. Relazione del professionista certificato incaricato del restauro relativa agli interventi da eseguire comprensiva di documentazione fotografica;
13. Documentazione attestante la certificazione d'idoneità del professionista incaricato al restauro;
14. Dichiarazione di interesse culturale rilasciata dalla soprintendenza competente e/o autorizzazione al restauro della soprintendenza competente per territorio;
15. Documentazione attestante la proprietà in capo alla Società di Mutuo Soccorso della bandiera oggetto di restauro;
16. Relazione in merito alle attività svolte dalla S.M.S. negli ultimi 3 anni;
17. Fotocopia, firmata dal legale rappresentante, dell'Atto costitutivo e fotocopia dello Statuto aggiornati;
18. Copia del documento d'identità del legale rappresentante;
19. Titolo in base al quale il richiedente ha presentato la richiesta;
20. Visura catastale storica dell'immobile di proprietà sede della Società di Mutuo Soccorso;
21. Verbale dell'Assemblea dei soci relativo alla nomina del presidente;
22. Documentazione comprovante l'anno di fondazione della S.M.S;
23. Dichiarazione attività commerciali eventualmente svolte.

6.5 La documentazione sopra elencata deve essere allegata in fase di compilazione di domanda sul portale di cui al punto 6.1.

Le domande presentate al di fuori del periodo specificato al punto 6.1, mancanti di firma del legale rappresentante, inoltrate non utilizzando il portale di cui al punto 6.1 e prive della copia conforme del documento d'identità non potranno essere ammesse alla fase di valutazione e saranno escluse.

6.6 Tutte le istanze presentate devono obbligatoriamente assolvere l'imposta di bollo salvo esenzioni disposte dalla normativa vigente.

7. Fase istruttoria, valutazione e termine del procedimento

7.1 Valutazione

Il Settore competente procederà alla verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità formale delle istanze. Verrà successivamente costituita una Commissione per la valutazione delle istanze pervenute, che procederà alla valutazione dei progetti, al fine di verificare la coerenza del progetto e dei suoi contenuti con i requisiti indicati nell'avviso pubblico.

7.2 L'istruttoria è diretta a verificare il rispetto dei termini di presentazione, la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al contributo. L'Amministrazione si riserva di richiedere, eccezionalmente, ulteriori documenti o specificazioni utili alla corretta valutazione del progetto con l'indicazione del termine per la presentazione delle integrazioni. In questo caso, il termine del procedimento relativo all'istruttoria si intende sospeso e riprende a decorrere dalla data di ricezione delle integrazioni richieste.

7.3 I progetti pervenuti e ritenuti formalmente ammissibili saranno oggetto di istruttoria da parte degli uffici competenti, afferenti al Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti UNESCO. Il Dirigente, responsabile del procedimento amministrativo, con successivo atto da assumersi ad avvenuto espletamento della fase istruttoria, dei lavori della commissione di cui al precedente punto 7.1, approva l'elenco dei singoli soggetti ammessi al riparto dei contributi e la quantificazione di ciascun contributo, l'elenco dei singoli soggetti non ammessi al finanziamento regionale, con la relativa motivazione, la definizione dei termini e delle modalità di presentazione della rendicontazione dei contributi assegnati, in conformità a quanto disposto in materia da:

Legge regionale 9 aprile 1990, n. 24 "Tutela e promozione del patrimonio e dei valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso".

D.C.R. n. 89-13551 del 17 giugno 2025 "Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2025/2027, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11";

D.G.R. n. 5-1262/2025/XII "Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Revoca della D.G.R. n. 23-5334 dell'8 luglio 2022";

determinazione dirigenziale n.75/A2000C/2026 del 19 febbraio 2026 (allegato A) "*L.R. 11/2018 – Determinazione Dirigenziale n. 253/A2000C/2025 del 21/07/2025 (L.R. 11/2018. DGR n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di Cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione). Parziale modifica e Approvazione nuovo allegato A.*" ha approvato le disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2025 modificando parzialmente l'Allegato A.

DGR 19-3076/2026/XII "Art. 4, comma 1, L.R. n. 24/1990 "Tutela e promozione del patrimonio e dei valori storici, sociali e cultura li delle Società di Mutuo Soccorso". Individuazione del periodo di presentazione delle domande di contributo anni 2026 e 2027. Modifica D.G.R. 2-1688/2025/XII del

16 ottobre 2025". Che individua il periodo di presentazione delle domande ai sensi della l.r. 24/90 dalla data di pubblicazione sul bollettino ufficiale dell'avviso, da parte del settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti UNESCO della direzione regionale Cultura e Commercio, al **31 ottobre 2026**;

7.4 Il procedimento amministrativo si conclude, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 46-4520 del 29 dicembre 2016, entro un periodo massimo di 120 giorni a decorrere dal giorno successivo alla chiusura dei termini per la presentazione delle istanze, tramite l'adozione del provvedimento di approvazione dell'elenco dei singoli soggetti ammessi al riparto, di assegnazione di contributo o di non ammissione al finanziamento, adottato da parte del responsabile del procedimento.

L'esito viene comunicato ai soggetti richiedenti. In caso di non ammissione ai benefici, la comunicazione ne specifica la relativa motivazione.

7.5 Nel caso di inerzia di questo Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti UNESCO nella adozione del provvedimento finale nei termini temporali indicati al punto 7.4, è facoltà del soggetto richiedente domandare in forma scritta l'esercizio del potere sostitutivo alla Regione Piemonte – Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio – Piazza Piemonte 1 – 10127 Torino

8. Modalità di assegnazione dei contributi

8.1 L'ammontare del contributo regionale assegnato a sostegno di un singolo progetto non può superare:

- **80% delle spese effettive ritenute ammissibili a preventivo relativamente alle opere di ristrutturazione o di manutenzione straordinaria, sostituzione impianti e delle spese tecniche (imputabili al 50%) per i progetti finanziati (solo per lavori ed impianti);**
- **80% per l'acquisto di arredi;**
- **80% restauro bandiere.**

8.2 Non si assegna il contributo al soggetto che ha un procedimento penale o civile in essere relativo a procedure di assegnazione di contributi della Direzione Cultura e Commercio.

Non si assegna il contributo al soggetto che ha subito una revoca o una riduzione del contributo della Direzione regionale competente in materia di cultura a fronte della quale non abbia ancora provveduto alla restituzione di quanto eventualmente percepito né abbia definito un piano di restituzione approvato.

9. Evidenza dei contributi

9.1 I soggetti beneficiari sono tenuti a non modificare la destinazione del contributo e a **darne pubblicità mediante l'esposizione, sia durante la fase dei lavori, sia ad avvenuta esecuzione degli stessi, di un cartello da cui si evinca che i lavori sono stati eseguiti con il contributo della Regione Piemonte Assessorato alla Cultura.**

10. Liquidazione e Rendicontazione

10.1 Le modalità di rendicontazione del contributo sono stabilite dal presente Avviso e per quanto non specificato da:

Legge regionale 9 aprile 1990, n. 24 "Tutela e promozione del patrimonio e dei valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso".

D.G.R. n. 5-1262/2025/XII "Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Revoca della D.G.R. n. 23-5334 dell'8 luglio 2022";

determinazione dirigenziale n.75/A2000C/2026 del 19 febbraio 2026 (allegato A) "*L.R. 11/2018 – Determinazione Dirigenziale n. 253/A2000C/2025 del 21/07/2025 (L.R. 11/2018. DGR n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di Cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione). Parziale modifica e Approvazione nuovo allegato A.*" ha approvato le disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2025 modificando parzialmente l'Allegato A.

D.C.R. n. 89-13551 del 17 giugno 2025 "Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2025/2027, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11" con la quale il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato il "*Programma Triennale della Cultura per il triennio 2025/2027*";

DGR 19-3076/2026/XII del 21 settembre 2026 "Art. 4, comma 1, L.R. n. 24/1990 "Tutela e promozione del patrimonio e dei valori storici, sociali e cultura li delle Società di Mutuo Soccorso". Individuazione del periodo di presentazione delle domande di contributo anni 2026 e 2027. Modifica D.G.R. 2-1688/2025/XII del 16 ottobre 2025". Che individua il periodo di presentazione delle domande ai sensi della l.r. 24/90 dalla data di pubblicazione sul bollettino ufficiale dell'avviso, da parte del settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti UNESCO della direzione regionale Cultura e Commercio, al **31 ottobre 2026**;

10.2 PER LAVORI ED IMPIANTI la liquidazione del contributo concesso avviene in due quote:

- un primo acconto pari al 50% dell'intera somma, a seguito di presentazione **entro il 01 dicembre 2026** di:

1. richiesta di liquidazione in bollo;
2. dichiarazione di avvio lavori firmata dal Presidente della S.M.S;
3. dichiarazione (resa ai sensi dell'art.47 del DPR n. 445/2000), avente per oggetto la sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi ed a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività, come richiesto dal Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 (Semplificazione in materia di Documento unico di Regolarità Contributiva "**DURC**") e dalla circolare attuativa INPS del 26/6/2015, n. 126 per l'erogazione di contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere, compresi quelli di cui all'art. 1, comma 553, della legge 23.12.2005, n. 266;
4. Copia del documento d'identità del legale rappresentante.

- **la seconda soluzione pari al restante 50%, a saldo**, ad avvenuta esecuzione dei lavori a seguito di presentazione **entro il 31 ottobre 2027** di:

1. Richiesta di saldo in bollo.
2. certificato di regolare esecuzione o di collaudo a firma congiunta del responsabile tecnico dei lavori e del Presidente della Società.

3. relazione tecnica sugli interventi eseguiti, corredata di immagini fotografiche;
4. rendiconto per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà comprensivo di tutte le voci di entrata e di uscita riferite all'intero intervento realizzato, contenente l'elenco dettagliato dei documenti di spesa aventi rilevanza fiscale e copia dei giustificativi di spesa e relative quietanze (bonifici) sino all'ammontare del contributo regionale assegnato che dovranno avere data successiva al **15 novembre 2026 e antecedente al 31 ottobre 2027**;
5. dichiarazione (resa ai sensi dell'art.47 del DPR n. 445/2000), avente per oggetto la sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi ed a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività, come richiesto dal Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 (Semplificazione in materia di Documento unico di Regolarità Contributiva "DURC") e dalla circolare attuativa INPS del 26/6/2015, n. 126 per l'erogazione di contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere, compresi quelli di cui all'art. 1, comma 553, della legge 23.12.2005, n. 266;
6. Copia del documento d'identità del legale rappresentante.

La richiesta dell'anticipo e la rendicontazione a saldo devono essere trasmesse assolvendo l'imposta di bollo (salvo esenzioni disposte dalla normativa vigente) tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) a musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it secondo le modalità indicate ai punti 10.1 e 10.2 del presente Avviso pubblico con apposizione di firma digitale (in formato .pdf con estensione p7m) oppure sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf ed inviata unitamente alla rappresentazione digitale con estensione .pdf del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore, legale rappresentante;

Non si liquida il contributo al soggetto che risulti non essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali (DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva).

Nel caso di eventuale controllo di secondo livello devono risultare pagate tutte le spese elencate nel rendiconto, pena la revoca del contributo assegnato.

10.3 LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI PER ACQUISTO ARREDI

L'importo verrà liquidato in due soluzioni acconto e saldo.

La quota di acconto verrà liquidata dopo la presentazione dei preventivi di spesa allegati alla domanda di contributo.

Il saldo verrà liquidato previa certificazione dell'avvenuta acquisizione dei beni, in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, contenente l'elenco dettagliato dei documenti di spesa aventi rilevanza fiscale (**fatture pagate che dovranno avere una data successiva al 15 novembre 2026 e antecedente al 31 ottobre 2027**) e copia dei giustificativi di spesa e relative quietanze (bonifici) sino all'ammontare del contributo regionale assegnato. La rendicontazione dovrà pervenire entro il **31 ottobre 2027**. La richiesta del saldo deve essere trasmessa assolvendo l'imposta di bollo (salvo esenzioni disposte dalla normativa vigente) tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) a musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it

10.3.1 LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI PER RESTAURO BANDIERE

L'importo verrà liquidato in due soluzioni acconto e saldo.

La quota di acconto verrà liquidata dopo la presentazione dei preventivi di spesa e la documentazione allegati alla domanda di contributo.

Il saldo verrà liquidato previa presentazione:

- del certificazione dell'avvenuto restauro della bandiera, in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, contenente l'elenco dettagliato dei documenti di spesa aventi rilevanza fiscale (fatture pagate che dovranno avere una data successiva al 15 novembre 2026 e antecedente al 31 ottobre 2027) e copia dei giustificativi di spesa e relative quietanze (bonifici) sino all'ammontare del contributo regionale assegnato.
- Certificato di regolare esecuzione a firma congiunta del responsabile tecnico del restauro e del Presidente della Società.
- Relazione tecnica sugli interventi eseguiti secondo la regola dell'arte nel rispetto delle disposizioni della soprintendenza competente, corredata da immagini fotografiche;

La rendicontazione dovrà pervenire entro il 31 ottobre 2027. La richiesta del saldo deve essere trasmessa assolvendo l'imposta di bollo (salvo esenzioni disposte dalla normativa vigente) tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) a musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it

Alle dichiarazioni sostitutive dell'Atto di Notorietà deve essere obbligatoriamente allegata la copia del documento di identità, in corso di validità, del firmatario.

Non si liquida il contributo al soggetto che risulti non essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali (DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva).

11. Obblighi dei soggetti ammessi al finanziamento

11.1 I beneficiari dei contributi assumono impegni ed obblighi per la realizzazione degli interventi finanziati entro i termini stabiliti nel progetto finanziato.

Con la firma apposta all'istanza e alla relativa documentazione, il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

12. Variazioni del progetto

12.1 Una eventuale variazione nella denominazione o nel contenuto del progetto oggetto del contributo va autorizzata dal Settore competente mediante determinazione dirigenziale.

13. Revoca/riduzione del contributo

13.1 I casi di revoca o riduzione del contributo assegnato sono disciplinati da:

D.G.R. n. 5-1262/2025/XII "Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Revoca della D.G.R. n. 23-5334 dell'8 luglio 2022";

determinazione dirigenziale n.75/A2000C/2026 del 19 febbraio 2026 (allegato A) "L.R. 11/2018 – Determinazione Dirigenziale n. 253/A2000C/2025 del 21/07/2025 (L.R. 11/2018. DGR n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di Cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione). Parziale modifica e Approvazione nuovo allegato A." ha approvato le disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2025 modificando parzialmente l'Allegato A.

14. Rinvio

14.1 Per tutto quanto non specificato nel presente Avviso si rinvia a quanto stabilito da:

D.G.R. n. 5-1262/2025/XII "Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Revoca della D.G.R. n. 23-5334 dell'8 luglio 2022";

determinazione dirigenziale n.75/A2000C/2026 del 19 febbraio 2026 (allegato A) "*L.R. 11/2018 – Determinazione Dirigenziale n. 253/A2000C/2025 del 21/07/2025 (L.R. 11/2018. DGR n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di Cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione). Parziale modifica e Approvazione nuovo allegato A.*" ha approvato le disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2025 modificando parzialmente l'Allegato A.

15. Trattamento dei dati personali

15.1 Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Si informa che i dati personali forniti a Regione Piemonte – Direzione Cultura, Turismo, Sport e commercio - Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)" e dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 (...)":

- i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio – Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla L.r 24/1990. I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative presente bando;
- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio – Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco;
- il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte;
- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e dai Responsabili esterni individuati dal Titolare, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio approvato dalla

Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta con nota protocollo n.1777 del 5 giugno 2018.

- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

16. Ispezioni e controlli

16.1 I controlli effettuati sulla documentazione costituente rendicontazione ai sensi dell'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) sono finalizzati a verificare, nel rispetto dei principi di equità e trasparenza, la veridicità delle informazioni rese dai soggetti beneficiari relativamente agli interventi finanziati e conclusi.
I controlli sono disciplinati da:

D.G.R. n. 5-1262/2025/XII "Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Revoca della D.G.R. n. 23-5334 dell'8 luglio 2022";

determinazione dirigenziale n.75/A2000C/2026 del 19 febbraio 2026 (allegato A) "*L.R. 11/2018 – Determinazione Dirigenziale n. 253/A2000C/2025 del 21/07/2025 (L.R. 11/2018. DGR n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di Cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione). Parziale modifica e Approvazione nuovo allegato A.*" ha approvato le disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2025 modificando parzialmente l'Allegato A.

17. Responsabile del procedimento

Barbara Debora Viola – Responsabile Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti UNESCO.

18. Responsabile della fase di istruttoria tecnico/formale

Davide Benasso tel. 011 – 432.0721 e-mail davide.benasso@regione.piemonte.it.

19. Modulistica e informazioni

La modulistica necessaria è disponibile on line sul sito della Regione Piemonte sezione bandi e finanziamenti al seguente indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>

Per informazioni:
Regione Piemonte

Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti UNESCO

Palazzo Regione – Piazza Piemonte 1 – 10127 - Torino

Davide Benasso tel. 011 432.0721 e-mail davide.benasso@regione.piemonte.it;

Tiziana Baiocco tel. 011 432.3860 e-mail tiziana.baiocco@regione.piemonte.it.